



RAPPORTO DEL “LABORATORIO CAVONE”

6 GIUGNO 2014

In esecuzione all’Accordo di Collaborazione relativo all’attività di monitoraggio e studio da eseguirsi nella Concessione di coltivazione di idrocarburi “Mirandola” (“Laboratorio Cavone”), sottoscritto il 17 Aprile 2014 tra il Ministero dello Sviluppo Economico (“Ministero”), la Regione Emilia-Romagna (“Regione”) e la Società Padana Energia S.p.A. (“Concessionaria”) con il patrocinio di Assomineraria, ed al relativo Protocollo Operativo sottoscritto in pari data nonché ai successivi Rapporti conseguenti, e fermo tutto quanto in essi previsto, le Parti si sono incontrate in data odierna in Bologna, presso la Regione Emilia-Romagna, e hanno svolto le seguenti attività:

I. Presentazione del Progetto Europeo GeoMol a cura del Servizio Geologico d’Italia (ISPRA) e del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

Si illustra lo stato di avanzamento dei lavori del progetto GeoMol (<http://geomol.eu/home/index.html>), nell’ambito del programma Interreg IVB Alpine Space, finalizzato alla valutazione delle potenzialità del sottosuolo nei Bacini di Avanfossa Alpini per la gestione sostenibile delle risorse naturali, che si avvale tra l’altro di una modellazione 3D del sottosuolo. In particolare i partner italiani (ISPRA, Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia) sono impegnati nella modellazione geologica 3D di un’area pilota che si estende dalla pianura modenese al margine alpino bresciano, comprendente la zona d’interesse del Laboratorio. Al termine della presentazione, le Parti ritengono utile disporre di un rapporto di sintesi sullo stato di avanzamento dell’attività; sarà cura della Regione richiedere ai partner italiani di GeoMol la predisposizione di tale rapporto.

II. Aggiornamento dello “studio di giacimento” e relative finalità (di cui alla lettera a) del Rapporto di Insediamento.

In riferimento alle attività in corso si è ultimato l’aggiornamento dello studio di giacimento per quanto riguarda la sua componente di modellizzazione statica su un’area più ampia (così come è stata definita nel punto 1 del Protocollo Operativo del 17.04.2014). Tale aggiornamento ha considerato: l’assetto tettonico dell’area, la storia sismica passata e recente, le deformazioni del sottosuolo, tutte le informazioni disponibili sui dati geofisici e dei pozzi perforati.

Per quanto attiene l’aggiornamento della componente dinamica dello studio di giacimento è in corso la raccolta e revisione dei dati produttivi del campo degli ultimi anni.

III. Programma di lavoro delle prove – attività in corso

Concluse le fasi di “Predisposizione della strumentazione” e delle “Prove di Strato e Prove di Pozzo”, proseguono le prove previste nel Programma definito nella riunione del 9 Maggio 2014. Rispetto al precedente rapporto del 23 Maggio 2014, l’aggiornamento è il seguente:

1. **Prova di iniettività** – la prova di iniettività sul pozzo di reiniezione “Cavone 14” ha avuto inizio in data 23 Maggio 2014 alle ore 10.20 e si è conclusa come previsto il giorno 27 Maggio 2014 alle ore 10.20.



2. **Fase di erogazione** – è stata avviata il giorno 27 Maggio 2014 in coincidenza della fermata dell'attività di reiniezione. Tale fase prevede il monitoraggio in continuo dell'andamento erogativo del campo in assenza di reiniezione e durerà sino al 16 Giugno 2014.

Ogni modifica della configurazione del campo è stata e sarà svolta con la supervisione del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Emilia-Romagna con specifici sopralluoghi.

IV. Sito web www.labcavone.it - aggiornamenti

Facendo seguito a quanto discusso nella riunione del 23 Maggio 2014, nel sito web del Laboratorio Cavone è stata inserita la sezione dedicata alla *domande frequenti-FAQ*. Inoltre al fine di un maggior approfondimento tecnico, sono in fase di inserimento i link relativi alle caratteristiche delle stazioni di monitoraggio impiegate nelle attività del "Laboratorio Cavone".

Le Parti stabiliscono di incontrarsi nuovamente presso il Centro Olio Cavone il 16 giugno 2014.

Bologna, 6 Giugno 2014

REGIONE EMILIA ROMAGNA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

Dr. Raffaele Pignone

SOCIETÀ PADANA ENERGIA S.P.A.
IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

Ing. Massimo Capelletti

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE I

Ing. Lilliana Paner